

Scheda di presentazione dell'Associazione Parlamento Europeo Giovani

L'Associazione PEG ha la sua sede nazionale a Lucca presso il Liceo Scientifico "A. Vallisneri", in via delle Rose, S. Anna dal 2003. Precedentemente aveva sede a Milano.

L'Associazione Europea (European Youth Parliament), fondata a Oxford nel 1986, ha comitati nazionali in tutti i paesi dell'Unione Europea e anche in qualche paese candidato all'Unione come la Turchia. Il Parlamento Europeo dei Giovani, organismo indipendente e senza fini di lucro, è stato invece fondato a Fontainebleau (Francia) nel 1987.

L'associazione è sorta come progetto educativo per promuovere l'incontro dei giovani dei paesi dell'Unione Europea intorno alla discussione di temi importanti di carattere attuale, sociale ed economico. Gli obiettivi dell'Associazione non sono limitati all'incontro e all'amicizia fra studenti di vari paesi, ma si estendono alla crescita dei giovani attraverso lo studio di problematiche del mondo di oggi e la discussione delle stesse secondo regole di tempi e di modi. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori, che riescano ad esprimersi nelle due lingue, inglese e francese.

Il Comitato italiano dell'Associazione fu fondato nel 1996 ed ha avuto sede a Milano fino al 2003, anno in cui la sede è stata trasferita a Lucca. Attualmente l'Associazione è gestita da un Consiglio Direttivo che è formato in gran parte da giovani. La Presidente è Anna Cortopassi, una ex insegnante di inglese presso il "Liceo Vallisneri". Il segretario amministrativo è il dott. Stefano Mrakich, segretario amministrativo del Vallisneri.

La sede internazionale dell'Associazione è a Berlino ed è sostenuta dalla Fondazione Heinz-Schwarzkopf. Per gli eventi internazionali è in gran parte finanziata dalla Commissione Europea.

Che cosa fa?

Organizza sessioni internazionali della durata di 8-9 giorni, durante i quali rappresentanze dei vari paesi europei si incontrano, lavorano insieme distribuite in varie commissioni, ciascuna delle quali prepara una risoluzione parlamentare su un problema attuale. Le varie risoluzioni saranno discusse e approvate o respinte dagli studenti riuniti in parlamento. Le lingue usate sono l'inglese e il francese.

Chi va alle Sessioni Internazionali?

Gli studenti, in genere un gruppo di dieci, della scuola che ha vinto la Selezione Nazionale. Questi studenti rappresenteranno la propria nazione, allestiranno uno stand con prodotti tipici durante lo **European Village**, si esibiranno con il ballo, la musica, il canto o altra forma tipica del proprio paese. Dopo questo primo momento di espressione della propria appartenenza nazionale, le delegazioni sono suddivise nelle varie commissioni, che hanno le denominazioni tipiche del vero parlamento: commissione per le politiche per l'immigrazione, commissione per le politiche agricole, per la salvaguardia dell'ambiente ecc. Questo è il momento più interessante e costruttivo della sessione, perché studenti di vari paesi si trovano a discutere in lingua straniera di argomenti spesso difficili, sui quali possono avere opinioni totalmente diverse, data la diversa provenienza. Le risoluzioni, stilate in inglese e francese, vengono poi discusse nella fase ultima e ufficiale della Sessione che è l'**Assemblea Generale**, una simulazione del Parlamento Europeo. A questa fase è generalmente presente un membro del Parlamento Europeo, cui vengono consegnate le risoluzioni votate dai giovani.

Che cosa fa l'Associazione a livello nazionale?

Organizza una pre-selezione fra tutte le scuole superiori che aderiscono al progetto, proponendo un argomento su cui gli studenti delle classi terze e quarte dovranno preparare una risoluzione parlamentare in italiano, inglese e francese. La giuria della pre-selezione, di cui fanno parte un docente universitario (generalmente di diritto internazionale o scienze politiche) e due madrelingua per il francese e l'inglese, valuterà le risoluzioni secondo criteri oggettivi. Le dodici scuole con il miglior punteggio saranno chiamate a partecipare alla Selezione nazionale. A ognuna delle scuole scelte sarà assegnato un tema diverso su cui preparare una nuova risoluzione, quella che verrà discussa in sede di Assemblea Generale. La Selezione Nazionale dura tre giorni, durante i quali 120 studenti, provenienti da varie città italiane, si confrontano su temi di grande rilievo, in inglese e francese, in termini civili, rispettando le regole della discussione. La giuria assegnerà una votazione alle delegazioni, tenendo conto della capacità di partecipare al dibattito con interventi appropriati, di usare le lingue, sia il francese che l'inglese, di saper interagire come gruppo. Le prime due delegazioni selezionate andranno a rappresentare l'Italia nelle due Sessioni Internazionali, che si terranno in autunno e in primavera in città diverse dei paesi dell'Unione.